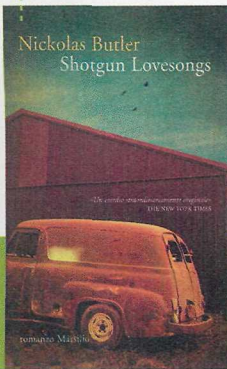


8

SARA MARZULLO



**NICKOLAS BUTLER**  
**SHOTGUN LOVESONGS**

MARSILIO + PP. 318

TRADUZIONE DI CLAUDIA DURASTANTI



CRAIG THOMPSON - *BLANKETS*  
RICK MOODY - *TEMPESTA DI GHIACCIO*  
KEVIN CANTY - *DOVE SONO ANDATI A FINIRE I SOLDI*

Tra la stanza che hai affittato - un materasso per terra, una lampadina nuda, l'ascesi è un'attitudine, un'ortografia - e il pollaio che hai adibito a studio di registrazione ci sono 99 passi. Li conti ogni mattina, come un detenuto che va verso il patibolo: hai un fucile puntato alla nuca, o componi o quel che resta della tua vita andrà in pezzi, è questione di vita o di morte, *shotgun lovesongs* significa questo. Ripensandoci, è proprio della tua rovina che stai scrivendo, dei fallimenti e della donna che hai avuto per una volta sola e non riesci a dimenticare: probabilmente è l'unica cosa che hai da offrirle, un disco che tutti comprenderanno e il suono dei tramonti del Wisconsin; non saprai amarla meglio di così. L'esordio di Nickolas Butler racconta una storia che conoscete già, che potreste aver sentito in sottofondo nelle canzoni di Justin Vernon, dei *buoni inverni* e di un disco dedicato a qualcuno che sarebbe stato *forever ago* e l'unica cosa che mi viene in mente è ci vuole ingenuità per scrivere una storia così, ma anche coraggio - lo stesso che ti permette di cantare *Beth/Rest* senza apparire stucchevole, lo stesso che ti permette di chiamare tua moglie per dirle *ti amo* e sapere che quelle parole hanno un peso che sei capace di assumerti. Questa è la storia di quattro amici che si ritrovano nel momento in cui le preoccupazioni diventano concrete - i soldi, i bambini, la pioggia -, questa è la storia di un Midwest in cui non succede niente e nessuno si compra vestiti per andare a cena fuori, ma ci sono i rodei, questa è la storia di come ci si ritrova a trent'anni in smoking al matrimonio di qualcuno e forse è il tuo, o forse tu non ti sposerai mai. Butler scrive un romanzo sulle forme dei rapporti e di resistenza al freddo e al tempo, un romanzo che usa la parola *cuore* con tutta la gravità del caso. Non avresti mai creduto di provare una feroce nostalgia di casa, non avresti mai detto che questa era l'unica storia che volevi ascoltare. ◀

8

LIBORIO CONCA

**BRUNO OSIMO**  
**Disperato erotico fox**

MARSILIO + PP. 16



**BRUNO OSIMO**  
**DISPERATO EROTICO FOX**

MARCOS Y MARCOS

PP. 288 + EURO 16



DANIELE DEL GIUDICE - *LO STADIO DI WIMBLEDON*  
GIUSEPPE PONTIGGIA - *LA GRANDE SERA*  
OTTIERO OTTIERI - *UNA IRATA SENSAZIONE DI...*

*Disperato erotico fox*, lo dico subito, è uno dei libri italiani più belli letti quest'anno. "Bello" da intendersi qui come piacevolezza di lettura, per via di una finezza espressiva all'apparenza semplice, levigata frase su frase, capace di lasciar schiudere piccole gemme improvvisate in un flusso narrativo che scorre via fresco, leggero. La storia raccontata da Bruno Osimo è quella della caduta e della ripresa di un professore di lettere, cinquantenne, Arturo. La caduta è Alberta, sua moglie, la moglie da cui ha avuto due figli, che un bel giorno inizia a preparare le valigie, e subito dopo chiama i muratori per fargli costruire mura divisorie nel fu loro appartamento, di fatto scacciando Arturo. La rinascita è Emma, la nuova vicina, in un nuovo appartamento, fuori città (Genova). Arturo ricolloca la propria vita: dà lezioni a Teresa, figlia di Emilia; sistema mensole, rimette mano alla sua collezione di libri. Racconta quello che ha fatto a un'edizione di *Se una notte d'inverno un viaggiatore*: "La sovracoperta si è danneggiata durante un prestito, e Arturo ci teneva talmente tanto che ha ritagliato il dipinto e le varie scritte, sia in prima che in quarta che sui risguardi, e le ha incollate su un cartoncino bianco lucido delle stesse dimensioni [...] Non proprio lo stesso effetto, diciamo qualcosa di simile a una traduzione"; ecco una piccola gemma.

Come si potrà intuire, il pretesto narrativo del nuovo lavoro di Osimo - terzo romanzo dopo *Dizionario affettivo della lingua ebraica* e *Bar Atlantic* - non è dei più originali; la forza di *Disperato erotico fox* è da considerare simile a una successione di esplosioni a rilascio lento, che seducono per la qualità molto alta della scrittura, mai esagerata o virtuosamente fine a se stessa. Il libro è pensato come un manuale di ballo (ecco dunque che di tanto in tanto alcune note disseminate improvvisamente nel testo rimandano all'interpretazione di passi di danza), e l'omaggio a Lucio Dalla è ovunque, in ogni parte. ◀



**ANDREA G. PINKETTS**  
**HO UNA TRESCA CON LA TIPAZZINA NELLA VASCA**

MONDADORI  
PP. 188 + EURO 17

7.5

"Ho una relazione apparentemente stabile con la vita. [...] Ho una relazione estemporaneamente aperta coi generi letterari [...] Ma ho una tresca con la morte. Chi non muore, si rilegge" e infatti è così. Andrea G. Pinketts torna - vivo e vegeto come un Titano mitologico - con una raccolta di racconti grotteschi, surreali, *non sense* o forse troppo carichi di senso. Pinkettiano ovviamente. Ce n'è per ogni palato in questo sacrilego (anche un po' stanco in certi momenti) e roboante Grand Guignol di generi e per-

sonaggi, azioni e reazioni, gioie e dolori, ma resta - durante tutto lo spettacolo - il fondo agro-dolce di uno scrittore e della sua storia, che continua a scrivere a colpi di fumo, alcol, donne, notte, giorno, amici e nemici. Si entra dalla tresca con le muse, per poi passare uscire da una declinazione nelle periferie, nei centri di bellezza, nelle storie di bambini perduti and more... Un libro che è come una bella sbronza in compagnia di un vecchio amico ritrovato. **ALEX PIETROGIACOMI**